

# Lavoro, la pandemia colpisce le donne

## Occupazione in calo del 6,6 per cento

Si è assistito a un calo degli occupati del 5,5 per cento e a un aumento dei disoccupati del 17,8

### RIMINI

Hanno perso il lavoro a causa della pandemia, soprattutto donne e giovani, molto più degli uomini. In vista dell'atteso rilancio la Provincia inaugura bandi e nuove opportunità. La presentazione ieri mattina alla presenza di Giulia Corazzi (consigliera provinciale alle Pari opportunità) e di Chiara Bellini, vice sindaca.

### Rischio pandemia

Si chiama "Lavoro! Libere tutte 4.0" ed è il bando per la valorizzazione del lavoro femminile, realizzato dall'Ufficio Pari opportunità della Provincia. Ha l'obiettivo di promuovere la presenza paritaria delle donne nel mondo del lavoro. La provincia riminese presenta infatti diversi aspetti critici che si sono aggravati nel 2020 a seguito della pandemia. Il calo dell'occupazione, accompagnato dalla crescita della disoccupazione e del ricorso alla cassa integrazione, ha pesato maggiormente su giovani e donne.

In termini numerici si è infatti assistito a un calo degli occupati

(141mila unità nel 2020) del 5,5 per cento e a un aumento dei disoccupati (15mila unità) del 17,8: è diminuita maggiormente l'occupazione femminile (meno 6,6 per cento) rispetto a quella maschile (meno 4,7). Altri indicatori preoccupanti: il 2020 ha visto un calo dell'1 per cento delle imprese attive, del 15 della produzione industriale, del 14 dell'export, del 44 delle presenze turistiche, del 9,8 per cento del valore aggiunto della produzione.

### Le nuove occasioni

«Le donne sono penalizzate nelle nuove assunzioni, nei reingressi nel mercato del lavoro, nei tempi medi per trovare una nuova occupazione, nello smart working e nei redditi - dichiara Giulia Corazzi -. Il 2022 dovrà essere l'anno della ripartenza anche per l'occupazione e la leadership femminili, attraverso politiche di promozione e di sostegno».

Il progetto si divide in tre blocchi. Per l'inserimento lavorativo anche di tipo autonomo e per favorire l'occupazione e l'imprenditorialità delle donne, si realiz-



Le protagoniste della conferenza stampa di ieri mattina in Provincia FOTO DIEGO GASPERONI

### LE PARI OPPORTUNITÀ

**Giulia Corazzi:**  
«Il 2022 dovrà essere l'anno della ripartenza attraverso politiche di promozione e di sostegno»

zerà una serie di laboratori: competenze digitali, tecniche di ricerca attiva del lavoro e avvio di impresa. Per migliorare le posizioni lavorative di donne inserite in organizzazioni e imprese al fine di favorirne una presenza sempre più qualificata, attraverso un ciclo di webinar e laboratori sulla gestione d'impresa. Per migliorare l'organizzazione del lavoro e la

qualità della vita delle persone attraverso un ciclo di World Café e laboratori sul welfare.

«Abbiamo pensato a questo nuovo bando tenendo conto del mutato contesto socio-economico a causa della pandemia» conclude Licia Piraccini direttrice Cescot, anche a nome di tutti gli altri enti di formazione coinvolti (Enaip, Irecoop, Ecipar, Demetra).